

COMUNE DI ARTOGNE

PROVINCIA DI BRESCIA



DELIBERAZIONE N. 34

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria - prima convocazione

Oggetto: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 DEL, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I. – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE AL 31-12-2023

L'anno **duemila ventiquattro** addì **venti** del mese di **dicembre** alle ore **20:15** nella sede comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presente	Assente
Bonicelli Barbara	X	
Arrigoni Roberto		X
Martinelli Alessandro	X	
Ravelli Lino	X	
Sertori Cinzia	X	
Cotti Cottini Paolo	X	
Cantoni Fabio	X	
Fontana Eleonora		X
Peluchetti Mario	X	
Sterni Cristian	X	
Domestici Elisabetta	X	
Conti Mattia	X	
Otelli Claudio Pietro	X	
Totale	11	2

Partecipa all'adunanza il **Segretario** comunale **Dott. Minarelli Roberto**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

La **Dott.ssa Barbara Bonicelli**, nella sua qualità di **Sindaco**, assunta la presidenza e constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento **n. 6 all'ordine** del giorno.

DELIBERAZIONE N. 34 DEL 20/12/2024

OGGETTO: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 DEL, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I. – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE AL 31-12-2023

L'assessore esterno Gualtiero Cotti Cometti precisa che trattasi della ricognizione annuale delle partecipazioni societarie detenute dall'ente e che non vi sono novità rispetto all'annualità precedente.

Dopodiché, in assenza di interventi o osservazioni,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi che attribuisce all'organo consiliare, tra l'altro:

- le decisioni in merito all'organizzazione dei pubblici servizi ed alla partecipazione a società di capitali (lettera e);
- l'onere di esprimere indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (lettera g);

VISTE:

- la deliberazione di C.C. n. 40 del 30.12.2020 con la quale si è provveduto alla revisione ordinaria delle partecipazioni detenute dall'ente al 31.12.2019. La revisione è stata inserita nel portale del Ministero del Tesoro in data 25/05/2021 (prot. DT 46051-2021).
- la deliberazione di C.C. n. 46 del 10.12.2021 con la quale si è provveduto alla revisione ordinaria delle partecipazioni detenute dall'ente al 31.12.2020. La revisione è stata inserita nel portale del Ministero del Tesoro in data 12/05/2022 (prot. DT 43241-2022).
- la deliberazione di C.C. n. 40 del 28.12.2022 con cui si è provveduto alla revisione ordinaria delle partecipazioni detenute dall'Ente al 31.12.2021. La revisione è stata inserita nel portale del Ministero del Tesoro in data 27/04/2023 (prot. DT 37953-2023);
- la deliberazione di C.C. n. 40 del 28.12.2023 con cui si è provveduto alla revisione ordinaria delle partecipazioni detenute dall'ente al 31.12.2022. La revisione è stata inserita nel portale del Ministero del Tesoro in data 24/04/2024 (prot. DT 37496-2024);

PREMESSO CHE:

l'articolo 20 del decreto legislativo 175/2016, il *Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*, come rinnovato dal decreto delegato 16 giugno 2017 numero 100 (di seguito TU), prevede che le amministrazioni pubbliche debbano effettuare annualmente "un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette";

se ricorrono le condizioni previste dallo stesso TU che impediscono il mantenimento della quota societaria, le amministrazioni predispongono "un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione";

in sede di razionalizzazione periodica, l'articolo 20 comma 2 impone la dismissione:

- ✓ delle società prive di dipendenti e di quelle con un numero di amministratori maggiore a quello dei dipendenti;
- ✓ delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti strumentali;
- ✓ nel caso sussista la necessità di contenere i costi di funzionamento e nel caso vi sia la necessità di aggregare società diverse, che svolgono attività consentite;

il TU prevede anche la chiusura della società pubbliche il cui fatturato, nel triennio precedente, sia risultato inferiore a un milione di euro;

l'articolo 20, infine, vieta le *"partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti"*;

per tale ipotesi, l'articolo 26 (comma 12-quater) differenzia le modalità applicative e dispone che per le sole società che gestiscono eventi fieristici, che gestiscono impianti di trasporto a fune o che producono energia da fonti rinnovabili, si considerino i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del TU (2017-2021);

infine, è necessario dismettere anche le partecipazioni nelle società che non siano riconducibili ad alcuna "categoria" tra quelle elencate dall'articolo 4 del TU o che non soddisfino i "requisiti" di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, del TU;

Premesso che:

l'articolo 24 del TU nel 2017 ha imposto la "revisione straordinaria" delle partecipazioni societarie;

tale provvedimento di revisione è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 11 in data 05/06/2017;

per regioni e province autonome, enti locali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, università, istituti di istruzione universitaria e autorità portuali, la revisione del 2017 costituiva un aggiornamento del precedente "Piano operativo di razionalizzazione del 2015" (comma 612, articolo 1, della legge 190/2014);

Preso atto delle partecipazioni in portafoglio, applicando i criteri dettati dal decreto legislativo 175/2016, l'ufficio segreteria ha predisposto il **Piano di razionalizzazione 2023** allegato alla presente (**Allegato A**);

Piano che questa assemblea, in attuazione dell'art. 20 del TU, intende fare proprio ed approvare;

ACQUISITI:

- il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239 c. 1 lett. B) del D. Lgs 267/2000 (prot. 11796 del 10/12/2024);

- i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto, espressi dagli aventi titolo, ai sensi degli articoli 49.1 e 147-bis.1 del D. Lgs. 267/00 e s.m.i.

Con voti favorevoli n. 7, contrari nessuno e n. 4 astenuti (Conti, Domestici, Sterni, Ottelli), espressi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti,

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare il **Piano di razionalizzazione 2023** delle società pubbliche, Piano che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);
3. di dare atto che sulla proposta della presente è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (articolo 49 del TUEL).
4. che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e al Dipartimento del Tesoro presso il Ministero dell'economia e delle finanze;
5. che la presente deliberazione consiliare venga pubblicata nell'apposita sezione di amministrazione trasparente del sito istituzionale.

Inoltre, il Consiglio comunale valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, attuando quanto prima il disposto dell'articolo 20 del TU,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli all'unanimità, astenuti e contrari nessuno, espressi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.

Seduta sciolta alle ore 20.55

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
(Dott.ssa Barbara Bonicelli)

Il Segretario Comunale
(Dott. Minarelli Roberto)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Articolo 124 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.)

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on-line in data odierna e per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile della pubblicazione
(Dott.ssa Barbara Bonicelli)

La presente deliberazione è:

- stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134.4. del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.
- divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134.3 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i., dopo il 10° giorno dalla pubblicazione.

Lì, _____

Il Segretario Comunale
(Dott. Minarelli Roberto)